

### AZIONE 19.2.7

Ambito Tematico	Sviluppo e innovazione della filiera e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)
Titolo della misura/sottomisura/operazione del PSR-Molise 2014/2020	<b>Misura specifica Leader - Creazione e sviluppo del L.I.T. - Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi</b>
Motivazione	<p>La creazione e lo sviluppo del Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi (L.I.T.) ha l'obiettivo di migliorare la capacità e la qualità produttiva delle imprese agricole, della trasformazione agroalimentare e dell'artigianato in ambito rurale, contribuendo in generale al miglioramento complessivo dell'ambiente e dell'economia rurale, anche incrementando l'attrattività dell'area del PSL del GAL Molise verso il 2000 e fornendo all'offerta complessiva del territorio nuove capacità competitive. L'intervento riguarda l'istituzione e gestione presso il GAL Molise verso il 2000 di un Laboratorio di innovatività e di imprenditorialità volto a sostenere l'introduzione di innovazioni nelle imprese e nei comportamenti individuali e di filiera. Obiettivi principali del Laboratorio di innovazione sono quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stimolare l'innovazione di prodotto, di processo ed organizzativo nelle imprese agricole del territorio</li> <li>- incentivare l'adozione di strategie di ampliamento di gamma, di linea o di prodotto, promuovendo anche lo sviluppo e la valorizzazione dei sottoprodotti e dei prodotti congiunti;</li> <li>- stimolare l'avvio di nuove attività e la realizzazione di progetti imprenditoriali volti a perseguire obiettivi ambientali e di benessere animale nonché valorizzare le biodiversità territoriali</li> <li>- promuovere tecniche di produzione/allevamento che riducono gli effetti negativi dell'agricoltura sull'ambiente e che viceversa migliorino la capacità delle imprese agricole di produrre beni pubblici;</li> <li>- promuovere pratiche innovative per il recupero produttivo delle superfici forestali e di quelle in transizione, anche attraverso la reintroduzione di pratiche agricole e di allevamento;</li> <li>- sviluppare e sperimentare modelli innovativi di gestione delle relazioni di filiera, con particolare riferimento allo sviluppo di strategie comuni di commercializzazione diretta e nei mercati locali;</li> <li>- promuovere progetti comuni di marketing e comunicazione del territorio;</li> <li>- incentivare l'evoluzione digitale del settore agricolo attraverso lo sviluppo di applicazioni innovative di ICT per la gestione dei processi produttivi e dei servizi in agricoltura;</li> <li>- aumentare e migliorare i servizi alle imprese agricole del territorio;</li> <li>- crescere le competenze degli operatori locali attraverso la formazione specialistica.</li> </ul>
Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accrescere le competenze degli operatori locali;</li> <li>- Aumentare il valore aggiunto delle produzioni attraverso innovazioni nel prodotto, nel processo, nell'organizzazione e nel marketing;</li> <li>- Aumentare e migliorare i servizi alle imprese;</li> <li>- Valorizzare le biodiversità territoriali.</li> </ul>
Tipo di azione(ordinaria, trasversale, di cooperazione)	- Azione ordinaria

<p>Descrizione (Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione)</p>	<p>L'intervento proposto prevede l'istituzione presso il GAL Molise verso il 2000 di un Laboratorio di Innovazione Territoriale (L.I.T.) quale punto di incontro e di collaborazione tra mondo della ricerca, dell'impresa e stakeholders locali per implementare soluzioni e progetti innovativi che sostengano lo sviluppo competitivo dei settori agroalimentari, artigianali e manifatturieri, ponendo attenzione alla tutela delle risorse ambientali e degli ecosistemi.</p> <p>Si tratta di uno spazio organizzativo in cui far convergere esperienze e progettualità finalizzate ad individuare e trasferire <i>innovazioni e buone pratiche</i> attraverso l'attivazione di laboratori tematici e lo sviluppo di Progetti faro/dimostrativi pensati per pilotare soluzioni nuove e sostenibili principalmente nei settori agroalimentare e artigianale.</p> <p>Le innovazioni selezionate dal L.I.T. dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· orientate a risultati tangibili, come servizi, prodotti di mercato o progetti pilota;</li> <li>· innovative, avere una dimensione guida e/o dimostrativa e multidisciplinari (devono essere sviluppati da un team di ricercatori e rappresentanti di stakeholders con competenze e esperienze multidisciplinari nel settore di riferimento);</li> <li>· guidate dagli stakeholders designati e implementati in consultazione con gruppi di organizzazioni attraverso un approccio partecipativo dal basso (enti di ricerca, imprese, autorità economiche e locali).</li> </ul> <p>Il modello di governance del Laboratorio di innovazione territoriale prevede la creazione di una cabina di regia diretta dal GAL e dai principali rappresentanti degli stakeholder locali, e un comitato tecnico-scientifico composto da esperti e accademici.</p> <p>In questa logica, le attività implementate nell'ambito dell'azione riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istituzione della cabina di regia e del comitato tecnico-scientifico;</li> <li>- <i>progettazione del Laboratorio di innovazione Territoriale ed elaborazione di un Programma delle attività e metodologie proposte;</i></li> <li>- creazione di un gruppo di esperti e formatori;</li> <li>- organizzazione living labs presso spazi messi a disposizione del GAL;</li> <li>- creazione di un centro orientamento e di supporto tecnico scientifico per la realizzazione e monitoraggio di progetti pilota;</li> <li>- predisposizione di manuali, procedure, linee guida del LIT</li> <li>- realizzazione di Identificazione e raccolta di buone pratiche;</li> <li>- realizzazione di un piano di comunicazione e promozione del LIT (evento di lancio, campagna di comunicazione, stampa di materiale promozionale e pubblicitario, organizzazione eventi per la disseminazione dei risultati del progetto).</li> </ul>
<p>Beneficiari</p>	<p>GAL Molise verso il 2000</p>

Costi ammissibili	<p><u>Spese amministrative e di gestione</u>: spese di gestione e di utilizzo dei locali e delle attrezzature da ufficio, acquisto di materiale di consumo, utenze (luce, acqua, riscaldamento, telefonia, etc..) e spese analoghe;</p> <p><u>Spese di formazione</u>: spese connesse all'organizzazione e/o partecipazione a seminari, convegni, workshop, sessioni formative, locazioni di spazi, acquisto/noleggio di materiale funzionale alla realizzazione dell'evento formativo, quote di iscrizione e partecipazione, ecc.;</p> <p><u>Spese per missioni e trasferte</u>: spese di trasporto, vitto, alloggio, diarie di missione (calcolate sulla base del CCNL di riferimento) sostenute per l'effettuazione di missioni strettamente attinenti al progetto;</p> <p><u>Spese personale interno</u>: spese per l'utilizzo di personale interno, calcolato sulla base di timesheet di lavoro, assunto a tempo indeterminato, a tempo determinato o a progetto;</p> <p><u>Spese per prestazioni esterne</u>: spese sostenute a favore di erogatori esterni di servizi strettamente necessarie all'attuazione del progetto, compresi anche i costi relativi al personale esterno.</p> <p><u>Spese per riunioni</u>: spese sostenute per l'organizzazione e l'attuazione di convegni o seminari sostenute esclusivamente per l'espletamento dell'attività del progetto.</p> <p><u>Spese di comunicazione e promozione</u>: spese sostenute per attività informative e di comunicazione, se direttamente collegate alle attività di progetto.</p>
Importi e aliquote di sostegno	Euro 120.000,00. Contributo in conto capitale del 100%.
Descrizione di eventuali condizioni di ammissibilità aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal PSR.	
Modalità attuative	Gestione diretta GAL
Complementarietà con altre misure del PSL	L'intervento risulta direttamente complementare all'Azione 19.2.8 "Realizzazione dei progetti pilota per l'innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi" in quanto l'implementazione dei progetti pilota all'interno delle aziende e delle filiere è la diretta conseguenza delle attività del L.I.T. Per sua natura risulta trasversale a tutta la SSL del PSL.
Spesa pubblica totale €	120.000,00
Investimento totale € (spesa pubblica + spesa privata)	120.000,00
Regime di aiuto	Contributo in conto capitale.
Contributo alle FA del PSR	Contribuisce alla Focus Area 2A in quanto promuove e sostiene forme di cooperazione tra imprenditori e mondo della conoscenza e dell'innovazione per lo sviluppo e contestualizzazione di soluzioni innovative e maggiormente sostenibili in termini ambientali, sociali ed economici; contribuisce alla Focus Area 3A in quanto promuove e sostiene la nascita di reti di imprese, di nuove forme di organizzazione della filiera corta e per l'esplorazione di nuovi mercati.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR	Tale azione contribuisce a tutte e tre le tematiche trasversali dell'innovazione, dell'ambiente e dei cambiamenti climatici in quanto si propone di sperimentare rinnovamenti e pratiche innovative all'interno di ambiti collettivi mirati a tali obiettivi e finalizzati a diffondere i risultati velocemente nelle aziende e nel territorio.
Indicatori di output (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	- n. di L.I.T. creati: 1
Indicatori di risultato (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)	- n. di imprese, enti e organismi sociali coinvolti: 65 - n di innovazioni (di prodotto, di processo e design) selezionate: 10

Contributo agli indicatori target di risultato della strategia	L'azione contribuisce agli indicatori di target come individuati nel capitolo 4.2) del PSL
Tempi di attuazione	30 mesi (01.01.2022 – 30.06.2024)
Riferimenti normativi (se diversi dal PSR)	